

LA PASTORALE GIOVANILE NELLA PARROCCHIA DI S. LEOPOLDO MANDICH DI MIRANO

(fa riferimento alla scheda C del sussidio per la visita pastorale di Mons. G.A. Gardin – Vescovo di Treviso)

PUNTO 1

Nella Parrocchia di San Leopoldo si riuniscono principalmente due gruppi di giovani:

- il gruppo composto da ragazzi (una 15^a) di III – IV - V superiore;
si ritrova una volta la settimana di giovedì sera;
ATTIVITÀ:
 - 1) ricerca e sviluppo dell'identità religiosa rapportata ai giorni nostri;
 - 2) approfondimento delle motivazioni che spingono i ragazzi a confrontarsi su temi sociali sentiti;
 - 3) crescita intuitiva dei valori umani e religiosi associabili alla fede religiosa cristiana;
 - 4) collaborazioni e attività in ambito parrocchiale rivolti all'accoglienza, partecipazione e assistenza.

- il gruppo scout dei "lupetti" Mirano 12 (una 40^a) che ha sede in loco;
si ritrova una volta la settimana di sabato pomeriggio e/o domenica mattina;
ATTIVITÀ:
 - 1) il gruppo Mirano 12 dei lupetti svolge autonomamente le proprie attività collaborando di tanto in tanto alle iniziative della parrocchia stessa.

- il gruppo dei giovani di I e II superiore è in fase di formazione (contando su circa una 15^a di giovanissimi).

Partecipazione ad iniziative pastorali e spirituali promosse dal vicariato e dalla diocesi.....

fino ad oggi non vi sono state particolari adesioni o partecipazioni ad iniziative del genere, se non per qualche spunto di lavoro. Di recente è stata manifestata la volontà di allargare il confronto tra i gruppi delle 7 parrocchie (come suggerito dal Vescovo).

PUNTO 2

Aspetti positivi da segnalare sul piano della formazione cristiana.....

- i ragazzi, spinti e sensibilizzati alle varie problematiche quotidiane rispondono interessati ed esprimono pensieri ed ideologie da interpretare;
- significative sono le partecipazioni a funzioni religiose e la predisposizione all'assistenza portata verso piccoli - disabili e anziani della comunità.

Nuovi valori da considerare.....

- i ragazzi sono portatori di novità e propendono ad aggregarsi naturalmente ai propri simili (linfa vitale per le comunità parrocchiali),
- si rende necessario perciò considerare positivo il contributo dei più giovani alle varie attività parrocchiali (di recente è stato affidato il compito di costruire e seguire il sito telematico della Parrocchia).

PUNTO 3

Aspetti problematici – difficoltà incontrate nel coinvolgere i giovani nei percorsi formativi....

- la volontà e l'entusiasmo di approfondire gli aspetti della formazione (pur non facile nei giovani) necessita, in alcuni casi, dell'ausilio di sacerdoti o laici preparati in tal senso,
- le proposte di partecipazioni ad eventi organizzati in tal senso, non sempre hanno prodotto effetto.
- Attualmente i giovani sono ampiamente occupati in attività didattiche, sportive non tralasciando l'uso dei social-network
- Nelle nostre parrocchie a volte i giovani non recepiscono valori tradizionalmente trasmessi, quasi fossero "dettati" conosciuti a memoria di scarso interesse. Manca l'anello di congiunzione con l'essere attuale.

PUNTO 4

Prospettive.....

- il Vescovo della nostra Diocesi ha compreso l'importanza del cambiamento ed auspica l'apertura e dialogo verso i giovani, le famiglie, tutte le persone in grado di prestare (tanto o poco) disponibilità e impegno per le comunità parrocchiali,
- sembra confermarsi l'esigenza di maggiori figure opportunamente organizzate per la formazione, in grado di trasmettere ed accompagnare nella crescita coloro che sono intenzionati a partecipare alla vita comunitaria delle parrocchie.